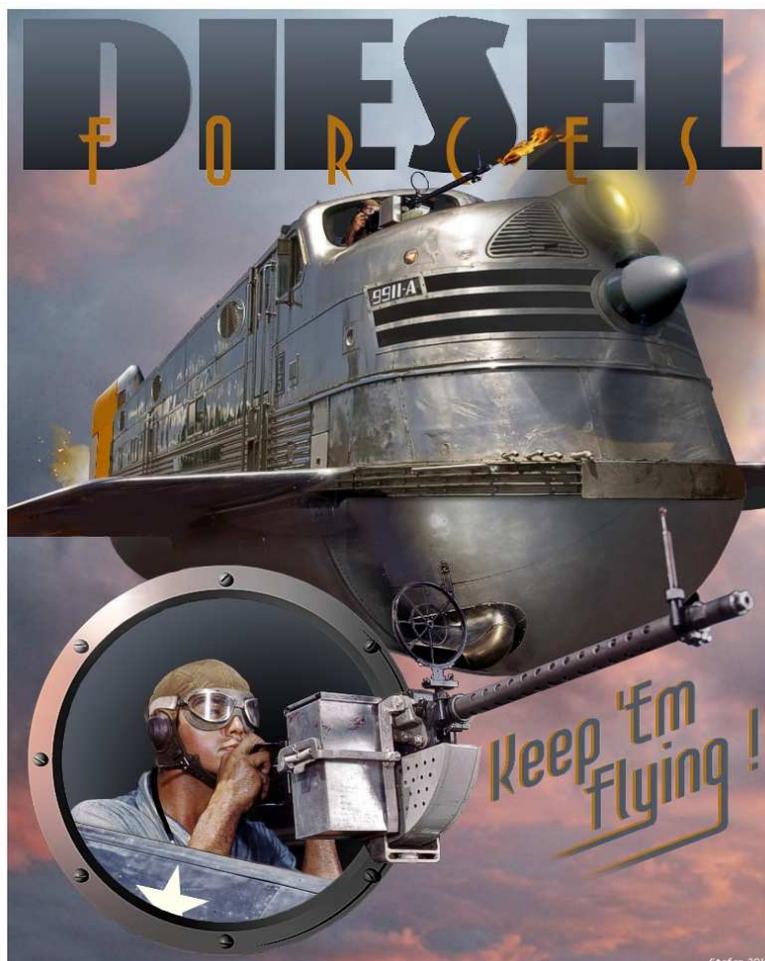


DIESELPUNK



LE DUE GUERRE MONDIALI (1914-1918 / 1939-In corso (2016) fra pause, tregue e trattati vari)

Tutto cominciò con la Guerra, chiamata Grande perché mai nella storia nessuna fu di tali proporzioni. Nè la Guerra dei Sette Anni (quella fino ad allora con più territori coinvolti), né la Guerra dei Trent'anni (La più atroce fino ad allora), né quella dei Cent'Anni.

Una guerra che fu combattuta in ogni continente, una Guerra che si combattè nelle trincee e non in ampi campi di battaglia, una guerra lenta e di posizione fatta di bombardamenti, di gas e per la prima volta di carri armati. I paesi vincitori si lasciarono dietro carcasse di macchine arrugginite, i primi scheletri di giganti di ferro da guerra – il top dell'industria. Da quel momento l'industria bellica è cambiata per sempre.

Con l'arrivo della tecnologia però l'innovazione non è stata solo positiva.

La guerra, a partire dalla Seconda Guerra Mondiale (ma già iniziando dalla Polvere da Sparo) divenne qualcosa che di cavalleresco, avventuroso e nobile non aveva nulla, dove l'abilità contava poco, e dove ora un singolo proiettile poteva concludere il tutto, dove bombardamenti casuali e lunghe guerre di posizione e logoramento misuravano la potenza delle nazioni. La Guerra, come la società, è di massa, veloce, industrializzata, automatica, asettica, pesante e fatta di ingranaggi, i cadaveri maciullati dalla guerra di trincea si mescolano all'olio dei motori, schiacciati da qualche lama e meccanismo rottamato nel campo di battaglia.



I Carri Armati divennero sempre più grossi, sempre più pesanti, sempre più potenziati e armati, con motori sempre più potenti e con stanze sempre più numerose all'interno, ad oggi i carri più grossi li detengono i Sovietici.

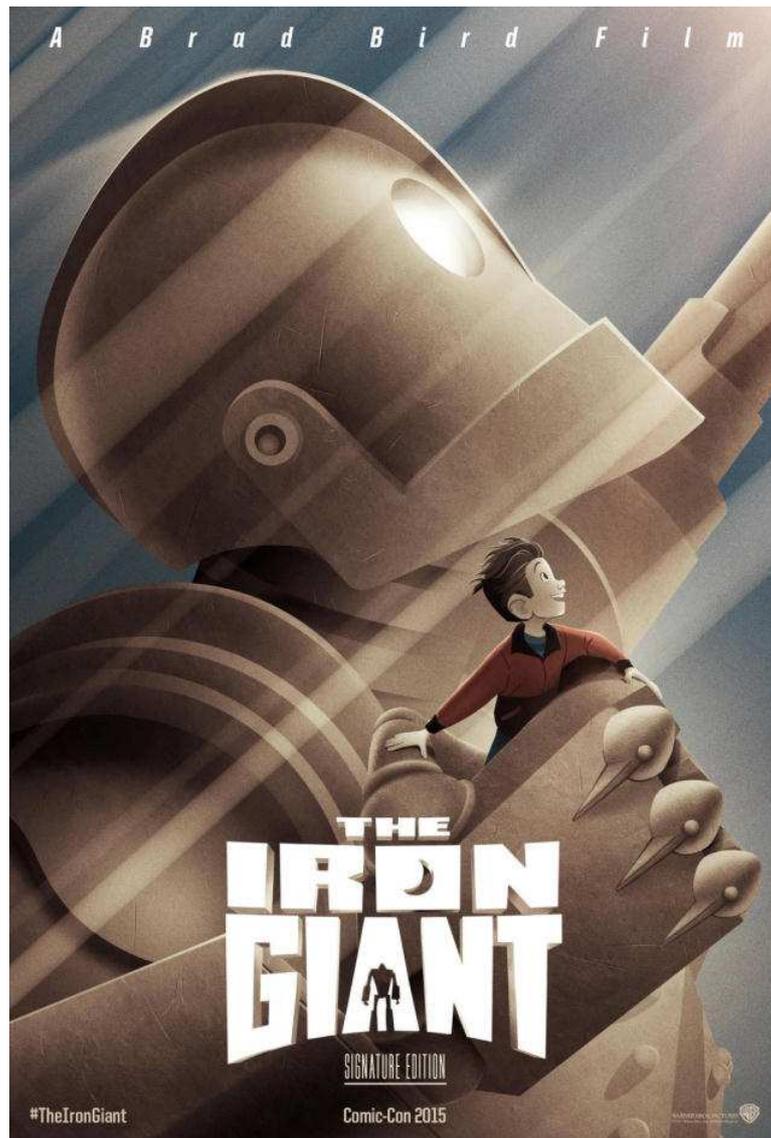


In termini di flotta aumentarono le poderose navi, gli incrociatori, le portaerei d'acciaio sempre più grosse e pesanti, con molteplici piani ognuno ben armato di cannoni su tutti i lati. Anche gli Aerei divennero sempre più pesanti e sempre più corazzati. Sono inoltre state introdotte (molto dopo la Grande Guerra) le prime Power Armor: grosse armature d'acciaio con un esoscheletro atto ad aumentare la forza di chi pilota l'Armatura a livelli sovraumani e a renderlo un piccolo carro armato ambulante.



Marine Americano Pesante in Power Armor

Nacquero anche i primi Mechs, grandi macchine semoventi o esoscheletri giganti pilotati da umani. I Mechs raggiunsero l'apice quando venne scoperto il Gigante di Ferro (che si scoprì essere stato costruito dai Sovietici) da un ragazzino dopo che il robot aveva perso la memoria scontrandosi con i cavi della luce, e lo stesso ragazzino lo ha protetto per tutto il tempo anche dal governo americano. Il Gigante aiutò gli Stati Uniti a difendersi da un potenziale incidente nucleare sacrificando la propria vita in cambio, e morendo non da mostro come tutti credevano, ma da supereroe, anche se si dice che i suoi ingranaggi si stiano ricomponendo da qualche parte.



I giganti di ferro fecero la loro comparsa anni dopo, quando New York venne invasa da una armata di Mech giganteschi, e venne richiamato Sky Captain.

Come si scoprirà in seguito, i robot erano stati costruiti da uno scienziato filo-nazista che voleva rimpicciolire tutti gli animali e portarli in un nuovo mondo per ricostruire la civiltà.



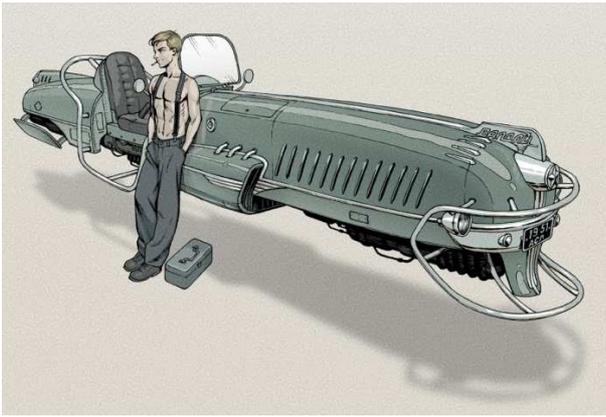
IL POTERE DEL DIESEL

Tutto questo è possibile grazie al Petrolio. Prima la forma d'energia principale era il Vapore (Steam engine), che però richiedeva meccanismi d'alimentazione ingombranti e complessi, un rifornimento costante di carbone e non produceva molta energia. Il Petrolio invece, con il motore a combustione, rivoluzionò completamente la concezione energetica. Il Vapore divenne obsoleto, troppo costoso, macchinoso e poco produttivo, il petrolio divenne il nuovo "Oro Nero". Grazie al petrolio vennero alimentate le nuove pesantissime armi da guerra, i carri armati giganti, le corazzate, i giganteschi aerei di ferro e acciaio. Il petrolio rivoluzionò ovviamente l'energia, in numerosi paesi il petrolio è oggi la fonte d'energia principale, e in questo gli Stati Uniti hanno il primato: il 53% della loro energia dipende SOLO dal petrolio ad oggi.



Motociclette del 2012

Grazie al petrolio inoltre si diffuse la macchina di massa, concetto reso possibile grazie al Fordismo. Ford infatti produceva macchine a ritmo impareggiabile usando la catena di montaggio, gli operai dovevano fare una semplice operazione ripetuta, mentre la sequenza aggiungeva le varie operazioni sullo stesso prodotto, ottenendo quindi una produzione di massa delle macchine a ritmi velocissimi. Ford inoltre vendette le sue macchine a prezzi molto bassi, e stipendiò i suoi operai in modo che potessero a loro volta comprare le macchine, alimentando il mercato. Furono gli Anni Ruggenti. Treni e macchine a parte il petrolio ha permesso di alimentare con maggiore facilità gli aerei e gli aviatori.



Una Ford e una Fiat del 2001

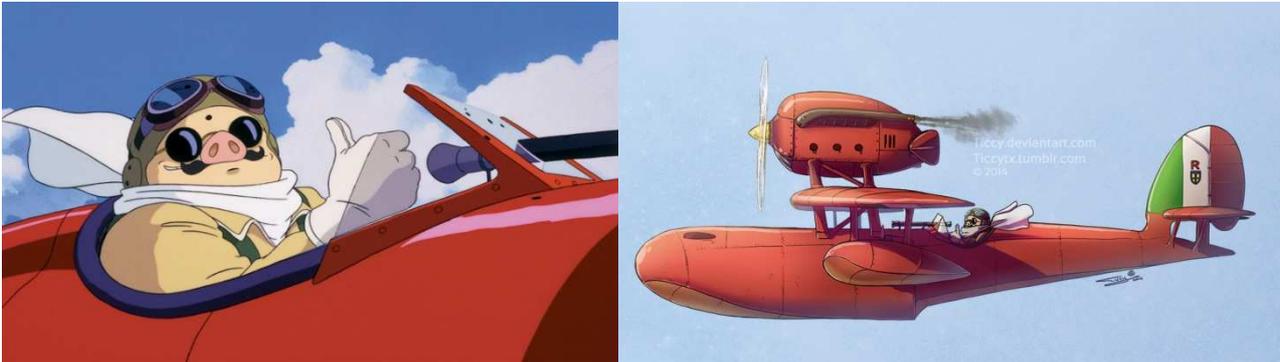
I mezzi volanti, un tempo costosi e ingombranti e sperimentali, divennero ben presto alla portata di tutti. Oggi chiunque può comprarsi un aereo (costa poco più di una Ford) piccolo e personale. I sistemi aerei sono i più usati perché permettono di fare larghe distanze a grandi velocità, consumando più petrolio come contraltare. Questo è il motivo per cui ci sono così tanti aerei, il motivo per cui l'esercito produce così tante Corazzate Volanti e Incrociatori Aerei, il motivo per cui gli Zeppelin sono i "nuovi Autobus" il motivo per cui ci sono così tanti Pirati del Cielo che vivono la loro vita di scorribande di aerei turistici e lussuosi transuranici mercantili, per poi nascondere la refurtiva nei loro nascondigli e rivendere il tutto al momento giusto. Questa situazione ha dato origine ad una vera e propria nuova ambientazione della fiction, quella appunto del Cielo: fra avventurieri alla ricerca di un tesoro che volano per le nazioni, spie di stati in guerra, pirati all'arrembaggio aereo, bombardieri devastanti e gli immancabili Assi dell'Aereonautica che si sfidano in duelli mozzafiato nel cielo.



Aerei di vario tipo e genere

Gli Zeppelin hanno giganteschi Hangar che contengono altri veivoli da guerra e non.

Ogni potenza ha il suo Asso della flotta aerea. La Germania ha il Barone Rosso, l'Italia ha d'Annunzio e Marco Pagot, che però a causa di un sortilegio venne trasformato in un maiale antropomorfo, e dopo aver abbandonato l'esercito con l'avvento del fascismo si è ritirato con il suo aereo nella costa dalmata, vivendo delle taglie dei pirati aerei, sempre pronto a partire e ornare nella sua spiaggia/Hangar. Il suo monoplano modificato Savoia Rosso gli conferisce l'appellativo di Porco Rosso.



Porco Rosso e il suo Aereo

I Pirati aerei si unirono in una coalizione per sconfiggerlo ed ingaggiarono un altro asso dell'aviazione, l'americano Donald Curtis, che riesce a colpire il suo aereo mentre è in Avaria. Porco Rosso però sopravvive e riesce a farlo riparare montandogli sopra un motore di ultima generazione, sfuggendo anche all'OVRA fascista. Donald Curtis intanto cercò di convincere la ex spasimante di Porco Rosso a venirsene con lui ad Hollywood, ma lei risponde che per una scommessa con se stessa sta aspettando un uomo, il cui ritorno le avrebbe fatto giurare amore eterno verso di lui, e il dialogo venne interrotto dal provvidenziale arrivo in volo di Porco Rosso e del suo nuovo aereo, al che Gina risponde all'americano con una frase rimasta nella storia "Ad Hollywood vacci pure da solo, bimbo". La frase sarà ripresa da Marilyn Monroe. Alla fine la giovane Fio (figlia del meccanico milanese che ha riparato e modificato il Savoia) riesce a placare i Pirati (rimproverandoli per aver svenduto il loro orgoglio assoldando un Americano per fare il loro lavoro sporco) e organizza un duello finale: Se vince Porco Rosso allora Donald dovrà pagare tutte le spese, se vince Donald lui potrà sposare Fio. Lo scontro aereo è memorabile, persino d'Annunzio (mandato per catturare Porco dal Duce) si ferma ad assistere e decide di non intervenire, per ammirare i due duellanti volteggiare nel cielo con abilità stratosferica, con gli aerei pirati che li circondano come gabbiani.

"Passano gli anni. Gina e Fio diventano grandi amiche, e superano insieme gli anni del ventennio fascista e della seconda guerra mondiale. L'hotel Adriano gestito da Gina continua ad essere una rinomata meta turistica, frequentato anche dagli ormai anziani pirati dell'aria e Curtis, tornato in America, è diventato un attore, ma Fio ricorda con nostalgia quell'estate sull'Adriatico (Wikipedia)"

La flotta aerea italiana è una delle più potenti al mondo grazie al progettista Marco Caproni, ancora oggi considerato il più grande inventore di tecnologie volanti della storia.



Il Caproni ultimo modello che venne sviluppato prima della morte dell'inventore, riuscirà a volare (Foto) solo dopo la sua morte.

LA CONQUISTA DELLO SPAZIO: LUNA NAZISTA, MARTE FASCISTA E POI COMUNISTA



Gli UFO di Von Braun nelle varie fasi di sperimentazione

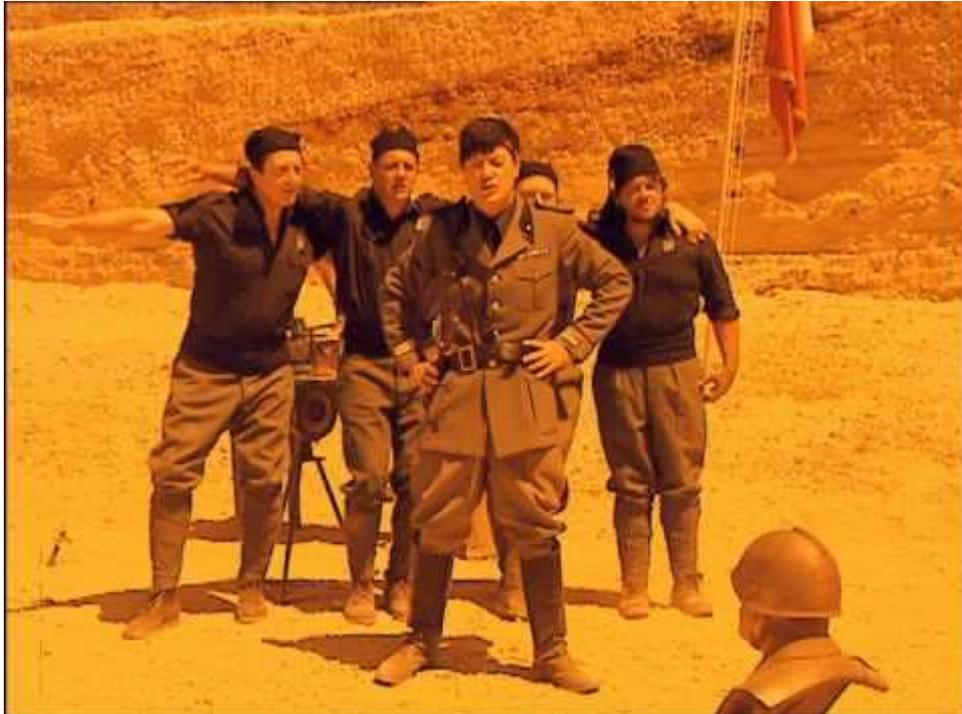
Anche la corsa allo spazio è una frontiera di guerra costante. I primi a mettere piede nello Spazio furono i Nazisti con Von Braun, che sperimentava i V5 in Antartide. Fu proprio sua l'idea di cambiarne la forma e renderli discoidali, nacque così il primo prototipo di "Disco Volante Nazista", e poi sulla Luna, dove Kuppfer Sturmtruppen sbarcò issando la svastica nazista e facendo il saluto romano, recitando "Questo è un piccolo

passo per un uomo, ma un grande passo per la Fatherland". Gli UFO Nazisti (per lungo tempo ritenuti opera degli alieni) terrorizzarono il mondo al punto che a Los Angeles si pensò che gli alieni avessero invaso la terra, il governo diede poi la colpa ad un pallone sonda (era un Ufo "modello giapponese" mandato a fare da scout e distrutto di conseguenza).



Foto dalle colonie naziste sulla Luna

Inizia così l'Operazione Iron Sky, con la quale il Fuhrer decide di colonizzare la Luna come prototipo della Nuova Terra: 100% Ariana, tecnologia Petrolio, asettica e civilizzata con le migliori tecnologia, una utopia da cui invadere "Da sopra" le ignare nazioni demoplutocratiche e sovietiche. Il Duce, furibondo per non essere stato avvertito (di nuovo) decise per tutta risposta di mandare uno squadrone di fascisti capitanati da Barbagli su Marte, il Pianeta rosso "Da farsi Nero".



Barbagli e i suoi a Vittoria, due mesi dopo ribattezzata Maograd

I Fascisti tuttavia ebbero notevoli difficoltà con le forme di vita indigene , che a colpi di lance e spade posero una resistenza incredibile.

Poco dopo ci si misero anche i sovietici, che mandarono Gagarin (Padre) a colonizzare Marte ed esportare l'ideologia Socialista presso la teocratica società marziana, dove infatti iniziò una lunga Rivoluzione Socialista.

Gli Stati Uniti, senza nessuna tecnologia spaziale e senza le risorse sovietiche, non hanno mai cominciato ad andare nello spazio se non di recente, e quando sono finiti sulla Luna hanno solo "Svegliato" lo stormo di UFO nazisti, iniziando l'ennesima guerra (Vinta dagli Alleati).



Scontro fra pirati e cittadini

LE SUPERPOTENZE



Ma la Guerra ha devastato gli equilibri internazionali come nessuna prima di allora. Prima della Grande Guerra l'Impero Britannico era egemone, adesso la sua egemonia era spartita con gli Stati Uniti (nuova potenza delle innovazioni tecnologiche a base Petrolio, esportatrice del petrolio stesso, potenza militare e civilizzatrice moderna) e con la Francia e le sue numerose colonie. La Russia uscì completamente devastata dal conflitto, e la monarchia tsarista (anti-libertaria e troppo autocratica) non ha retto il colpo: le forze socialiste nate dall'industrializzazione e la società di massa si sono ribellate e hanno creato l'Unione delle Repubbliche Socialiste Sovietiche. Queste, sotto Lenin e sotto Stalin, non solo si sono difese dai tentativi di

America, Francia e Inghilterra di riportare lo Tzar sul trono, ma sono anche riuscite a trasformare il debole e industriale gigante molle del Nord del Pianeta in una potenza industriale di prim'ordine. Oggi l'URSS è ricoperta di gigantesche Factories alimentate a petrolio, ha un grandissimo esercito pieno di carri armati corazzati e pieni di cannoni e armi (indimenticabile il Katyusha). Anche la Cina è passata (dopo una breve Guerra civile) dalla parte del socialismo, portandosi anche la Mongolia dietro.



Ed ecco che da un mondo dominato dall'Inghilterra a vapore si passò ad un mondo diviso in due blocchi (Comunista e Capitalista), dominato da cinque potenze a petrolio.



Tuttavia un terzo blocco non si attardò a comparire. Le nazioni sconfitte (Germania) e quelle vincitrici o neutrali, furono investite da una potentissima crisi economica. I grandi Anni Ruggenti finirono quando la bolla speculativa di Wall Street causò il più grande crack della storia.

Le aziende chiusero o licenziarono in massa. Le nazioni tradizionalmente liberali furono costrette ad applicare per la prima volta forme di stato sociale basandosi su economie Keynesiane.

Ma in certi paesi, come la Germania, la crisi galoppò più veloce di qualsiasi Zeppelin. In Italia la crisi del sistema capitalistico incoraggiò i comunisti, incitati dalla Russia, e il sistema liberale decise di rivolgersi ad una forza terza: ex militari esaltati che non riuscivano a reintegrarsi, nazionalisti, liberali conservatori, Futuristi e Sansepolcristi della "terza Via" furono il calderone ribollente che sarà riunito nel Partito Nazionale Fascista.

L'ideologia del Fascismo si contrapponeva sia al Capitalismo (per sua natura Liberale, Liberista, Modernista e Globalizzante), sia al Comunismo (Assenza delle classi, nazionalizzazione totale, stato sociale assoluto, proprietà privata abolita, potere al proletariato): il Fascismo propone invece che a dominare non sia né la classe più alta né quella più bassa, ma lo Stato stesso. Le classi devono andare d'accordo (Interclassismo), tutte le categorie lavorative sono tutelate non tramite sindacati ma tramite Corporazioni dei mestieri (che sono più rappresentanze della categoria dei lavoratori che delle vere e proprie associazioni in lotta per i diritti dei lavoratori stessi). Il lavoro è militarizzato, le aziende restano private ma sono poste sotto un certo dirigismo statale, e quindi scioperare/lamentarsi con il padrone è ribellarsi allo stato, anche se il padrone deve scendere a patti con i lavoratori sotto l'arbitrato statale (nel capitalismo il padrone ha il controllo, nel comunismo il padrone non c'è).



Forte enfasi sul tradizionalismo conservatore, il nazionalismo e la belligeranza. Il fascismo si diffonde prima in Italia e poi negli ex paesi dell'Austria-Ungheria, poi in Germania con Adolf Hitler che crea una versione ancor più degenerata (il Nazismo), ed infine in Spagna dove si combatte una mini-Seconda Grande Guerra, vinta dai fascisti contro il fronte diviso liberal-socialista.



A questo Asse Roma-Berlino si aggiunge presto Tokyo, l'Impero Giapponese era rimasto per secoli una monarchia tradizionalista e assolutista priva di borghesia e industrializzazione degna di tal nome, ma con l'avvento dell'Imperatore Illuminato Meiji il governo iniziò a copiare le tecnologie occidentali ed investire nell'industrializzazione, rivendendo poi il capitale e le azioni ai piccoli borghesi a poco prezzo, facendo nascere una borghesia ex nihilo. Inoltre i titoli nobiliari vennero in gran parte sostituiti da diritti e azioni sull'industria nascente, e quindi il vecchio ceto nobiliare si riscoprì dirigenziale. Il Giappone divenne una potenza industriale affamata di territori, e per questo si ingrandì a discapito della Cina: Taiwan, Vietnam, Corea, Indocina, Hong Kong, Macao, Manciuria fecero tutti parte del progetto di Sfera di Cooprosperità.



Oggi il mondo è dunque diviso in tre blocchi: Alleati (Stati Uniti d'America nazione leader, Impero Britannico e Francia superpotenze, altre democrazie),

Asse (Terzo Reich nazione leader, Impero Italiano e Sfera di Cooprosperità Asiatica superpotenze, altre nazioni fasciste di tutta Europa), Patto di Vladivostok (Unione delle Repubbliche Socialiste Sovietiche

nazione leader, Repubblica Popolare Cinese e Repubblica Popolare Mongola superpotenze, tutte le forze socialiste e comuniste del mondo).



In ogni paese le tre fazioni si scontrano: i Comunisti e socialisti aizzano le masse in occupazioni e scioperi, i fascisti e i nazisti mobilitano la gente spaventata e stanca con discorsi populistici e proteggono terreni e industrie reprimendo i comunisti, i liberali si proteggono con il proprio capitale e appoggiano spesso e volentieri i fascisti. Il blocco socialista si è ingrandito di recente con l'aggiunta dei Socialisti Arabi (portando all'equilibrio 3:3:3) che occupano le nazioni che esportano petrolio.

Queste nazioni sono spesso invase dagli Alleati con la scusa di "Esportare la Democrazia" o "Rimuovere le nascoste armi di distruzione di massa" con lo scopo di privatizzare i pozzi petroliferi per le multinazionali estere, con i socialisti a difendere i governi autoctoni.

E' una Guerra a Tre che a volte da Fredda diventa calda: a volte le nazioni capitaliste supportano quelle fasciste per reprimere i moti socialisti. A volte Comunisti e Alleati si coalizzano per fermare l'espansionismo fascista, rarissime volte Fascisti e Comunisti si spartiscono le nazioni di mezzo (Il patto di Molotov con la Polonia, il patto di Pechino con la Birmania).

LA FILOSOFIA DIESELPUNK



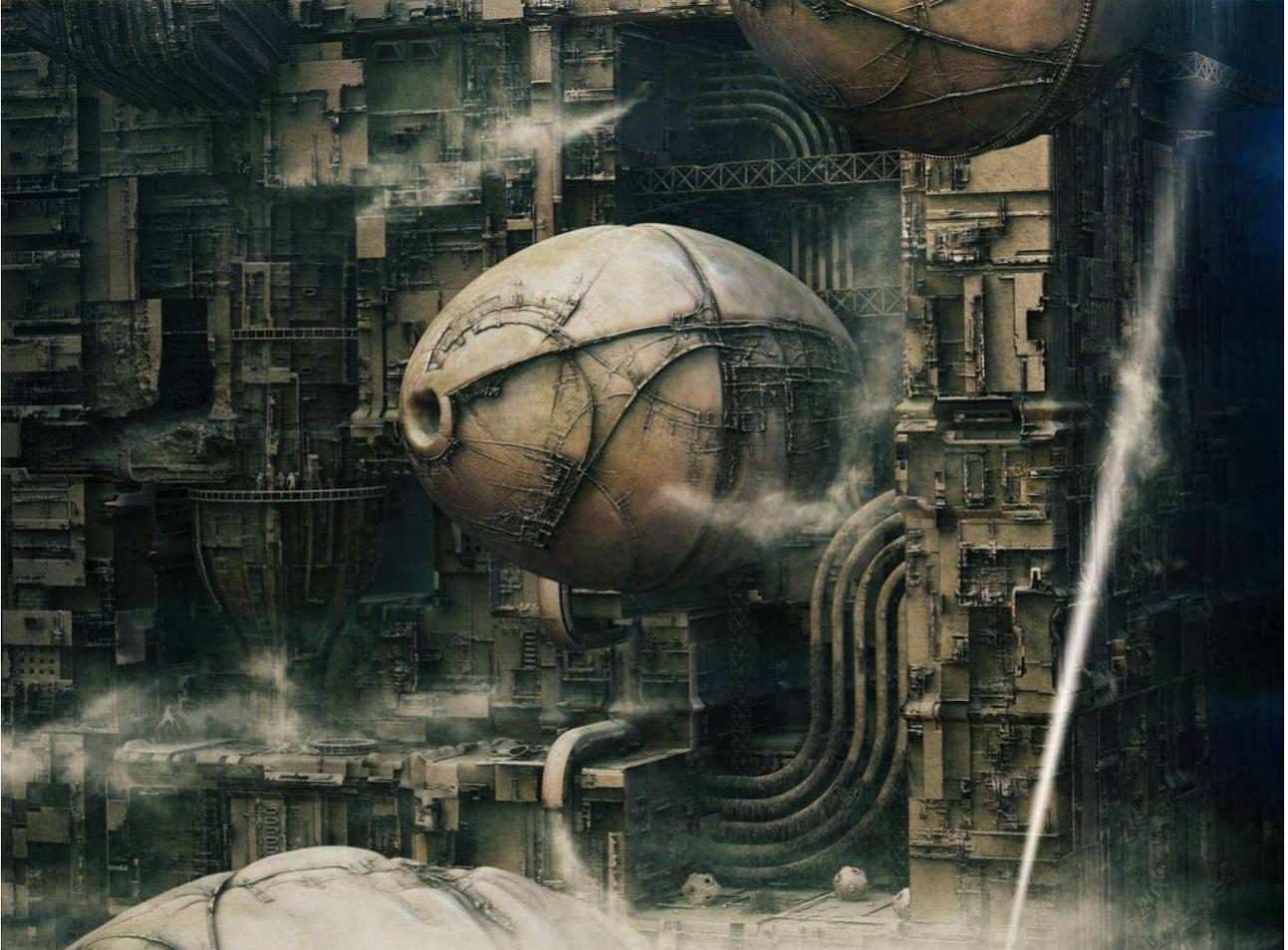
Diesel City, esempio del sottoprodotto degradante dello sviluppo industriale

Questo è senza dubbio un mondo in cui predominano la Guerra e gli interessi industriali. La libertà individuale da lungo tempo ha cessato di esistere. Nei paesi comunisti l'individuo è spesso ammassato in una società equalizzante, in quelli fascisti l'individuo è uniformato all'obbedienza, in quella capitalista l'individuo ha un codice a barre e vive in un ingranaggio senza fine nel quale i suoi desideri sono sfruttati per fini di lucro.

La nostra è una civiltà asfissata dall'inquinamento e dalla guerra. Le campagne offrono panorami spettrali, con un cielo pieno di nubi scure date dall'inquinamento della nostra società petrolifera e con qualche enorme gigante di ferro lasciato a decantare come parte del panorama.

Lo scenario è nero, grigio e sporco, l'Olio delle macchine (petrolio, olio dei freni, grasso per pulire, benzina, alcol ecc) macchia tutto, l'odore indistinto di Spirito è molto forte nelle industrie, nelle macchine (specie nella zona motore), sempre più persone comprano gli occhialoni per riparare gli occhi dai nuvoloni di fumo nero e irrespirabile, i Meccanici sono una casta rispettata e richiesta. L'industria delle Macchine, degli Aerei e delle tecnologie belliche a petrolio sono in costante rinnovamento, e lo stato spende milioni (o miliardi) nella difesa, quindi la nostra economia ruota attorno alla guerra. La Guerra domina l'ideologia, la guerra domina l'economia e la guerra è l'unico modo che abbiamo per espandere i mercati interni. Quest'epoca ha messo più di ogni altra l'uomo a contatto con il potere delle macchine. I futuristi come Marinetti sostenevano che le macchine avrebbero dominato su tutto, aiutando l'uomo a superare ogni limite, annientando tutto ciò che esisteva "prima" e portando l'umanità verso un futuro veloce, esplosivo, brillante e splendente.

In un certo senso lo sviluppo tecnologico si è fermato per via della Piecraftiana ossessione della Guerra. La società è così ossessionata dal sopravvivere alla guerra costante che la dipendenza dal petrolio si piazza sopra l'evoluzione estetica e tecnologica, il mondo è "bloccato" in un'epoca di Dieselpunk eterno e non sembra volerne uscire, perché nessun blocco crollerà finché esiste petrolio, e nessun blocco smetterà di combattere con gli altri.



Los Angeles

ARTE, CULTURA E CONCLUSIONI



L'estetica che nacque fra il dopoguerra e la Seconda Guerra Mondiale è rimasta la moda imperante.

Nell'Arte sono nati e sono rimasti dominanti l'Espressionismo astratto, il Cubismo, il Costruttivismo e il Surrealismo.

In Letteratura domina l'Arte Noir, il Pulp, il Modernismo (lo Stream of Consciousness per dire una delle innovazioni letterarie del nostro secolo) e il Futurismo, che è anche il manifesto filosofico di questa epoca, ossia progresso, lotta, sopraffazione, innovazione e macchine ruggenti.

L'architettura Deco, pur molto recente, ha preso molto piede negli ultimi tempi. La musica che ancora oggi è più popolare è il Jazz (insieme al Blues).

In un certo senso usciamo da un'era in cui il Vapore ha dominato imperante, un'epoca Steampunk come la definiscono in letteratura. Ci si chiede se quindi anche questa epoca maledetta dalla guerra, gli interessi privati e l'inquinamento finirà, magari prima che i Tredici Buchi dell'Ozono si unifichino. C'è chi dice che un giorno entreremo in un'epoca in cui sarà l'Atomo a dominare tutto, ma l'unica nazione ad averlo provato è stata l'Unione Sovietica, a Chernobyl, e sappiamo tutti com'è finita.

C'è chi parla dell'Energia Solare e quella Eolica, ma queste sono fonti di energie scarse e contingenti, basta un cielo nuvoloso o mancanza di vento e l'energia va in crisi. Le altre forme di energia sono troppo sperimentali. No, il Petrolio sembra l'unica cosa di cui il mondo si nutre, anche se molti sostengono che stia per finire, anche se le nazioni arabe fanno fluttuare i prezzi a livelli stratosferici mettendo l'economia in ginocchio, nonostante la terra, i mari e l'atmosfera siano ormai pregni di oli e carburanti.

E se cambierà la tecnologia, cambierà anche la politica? Finirà mai questa eterna Seconda Guerra Mondiale, ora fredda e ora calda? Quale blocco dovrà crollare per avere un mondo diviso fra due blocchi, decisamente più pacifico e gestibile di un triangolo eterno?

Fra i democratici paesi capitalisti, e i violenti e spesso imperfetti ma socialmente avanguardisti stati sovietici, c'è da augurarsi che a crollare siano i fascisti. Ormai il mondo non ne può più della Fatherland (L'Europa nazista), e le dicerie su ciò che hanno fatto agli ebrei fanno rabbrivire ogni persona assennata. Tutto questo deve finire, forse è tempo di una solida alleanza fra Alleati e Comunisti. La Lega delle Nazioni è Fallita, servono delle Nazioni più Unite.



Computer Sovietico, Tedesco e Americano